

Roma 8 luglio 2010

Oggetto: sanità privata - richiesta di incontro alle Presidenze nazionali di Aiop, Aris e Fondazione Don Gnocchi.

Siamo consapevoli che il rinnovo del contratto di lavoro nella Sanità Privata è un problema che riguarda sostanzialmente le associazioni datoriali di sanità privata e le scriventi Organizzazioni sindacali che sono rappresentative nel settore.

Per questo motivo da mesi abbiamo intrapreso, in particolare nei confronti di Aiop, un percorso vertenziale che, seppure caratterizzato da grande senso di responsabilità in ragione del delicato e particolare servizio in discussione, ha messo in campo tutti gli strumenti legittimi e disponibili, dallo sciopero generale della categoria ai precontratti nazionali nelle singole aziende, finalizzati a far conseguire a tutti i lavoratori un rinnovo contrattuale di due bienni contrattuali 2006-2007 e 2008-2009, scaduti rispettivamente da cinquantaquattro e trenta mesi.

Alla nostra scelta di responsabilità, purtroppo, si è sempre contrapposta una cocciuta, irresponsabile e incomprensibile intransigenza di Aiop nazionale nell'ignorare e perfino negare l'obbligo a rinnovare il contratto.

La questione del rinnovo del contratto di lavoro per gli operatori della Sanità Privata, oltre a produrre pesanti elementi di destabilizzazione nel futuro dei rapporti tra le parti contraenti, ha evidenziato gravi problemi sul piano gestionale e del rispetto dei principi minimi di responsabilità e di etica sociale, in primis di Aiop, ma anche delle stesse parti istituzionali, che hanno competenze di gestione diretta dei servizi alla persona e di tutela della salute, purtroppo troppo assenti sul problema dei lavoratori di sanità privata (non dei finanziamenti alle strutture).

Su questo versante la posta in gioco è molto alta. Non è in discussione solo il diritto al rinnovo del contratto di lavoro ma una difesa più ampia di regole e diritti sindacali, conquistati da sindacato e lavoratori in tanti anni.

Per questi motivi, abbiamo sempre sostenuto che, a livello nazionale, non avremmo lasciato nulla di intentato pur di riaprire un tavolo di trattativa serio e propositivo sui rinnovi di contratto di sanità privata, anche se per intraprendere questo percorso sono necessarie le disponibilità di entrambe le parti.

Pertanto, facendo nostre le istanze dei lavoratori di sanità privata e dei nostri dirigenti sindacali, abbiamo inviato unitariamente alle Presidenze nazionali di Aiop, Aris e Fondazione Don Gnocchi una richiesta di incontro per fare il punto della situazione e valutare, attentamente e complessivamente, i possibili sviluppi e le prospettive del sistema di relazioni sindacali e contrattuali nel settore di sanità privata.

Questa richiesta non sospende o impedisce di intensificare le forme di mobilitazione e pressione all'interno delle singole strutture sanitarie dove i precontratti nazionali non sono stati ancora applicati.

Il Segretario Nazionale
(Daniela Volpato)